

## La contraffazione dei vini di qualità nelle vendite *on-line*

di Oreste Gerini<sup>1</sup> e Maria Grazia Saporito<sup>2</sup>

L'ICQRF è l'organo di controllo ufficiale e l'organismo sanzionatorio del MIPAAF<sup>3</sup> incaricato di prevenire e reprimere le frodi relative ai prodotti agro-alimentari e ai mezzi tecnici per l'agricoltura. È organizzato in una Amministrazione centrale, e con ventinove Uffici territoriali e cinque laboratori di analisi distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Solo per dare qualche dato: l'ICQRF, nel 2018, ha effettuato oltre 54.000 controlli, di cui oltre 40.000 ispezioni e controlli in Ufficio e circa 14.000 analisi di laboratorio controllando oltre 53.000 prodotti ed effettuando circa 600 sequestri per un valore complessivo di oltre 34 milioni di euro<sup>4</sup>.

Tabella n. 1 - L'Attività di controllo e i risultati operativi di ICQRF nel 2018

Attività di controllo	
Controlli ispettivi (n.)	40.301
Controlli analitici (n.)	13.797
<b>Controlli totali (n.)</b>	<b>54.098</b>
Operatori controllati (n.)	25.390
Operatori irregolari (%)	20,3
Prodotti controllati (n.)	52.982
Prodotti irregolari* (%)	12,4
Esiti analitici irregolari (%)	8,7
Risultati operativi	
Notizie di reato (n.)	721
Contestazioni amministrative (n.)	4.194
Sequestri (n.)	595
Quantità prodotti sequestrati (tonn.)	17.588
Valore dei sequestri (euro)	34.098.556
Diffide (n.)	2.629

A livello di cooperazione intra-UE, l'ICQRF svolge le funzioni di: Autorità di protezione *ex officio* a tutela delle produzioni di qualità DOP ed IGP. Il regolamento (UE) n 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, infatti, prevede, all'art. 13, una serie di disposizioni per la protezione dei prodotti DOP ed IGP, stabilendo che i nomi registrati sono protetti contro qualsiasi uso commerciale diretto o indiretto del nome registrato stesso per prodotti che non sono, invece, oggetto di registrazione e contro qualsiasi usurpazione, imitazione, evocazione o qualsiasi altra pratica che possa indurre in errore il consumatore sulla vera origine del

<sup>1</sup> Direttore generale DG PREF - ICQRF.

<sup>2</sup> Funzionario agrario DG PREF - ICQRF.

<sup>3</sup> Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

<sup>4</sup> Per maggiori informazioni vedasi l'ICQRF report 2018 pubblicato al link: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/Serve-BLOB.php/L/IT/IDPagina/394>.

prodotto. In questo meccanismo di tutela è stata anche disciplinata la cooperazione intra-UE tra Autorità competenti denominata «Protezione *ex officio*»<sup>5</sup>.

L'Italia, con decreto 14 ottobre 2013 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, ha designato l'ICQRF quale Autorità italiana competente a prevenire o fermare l'uso illegale di denominazioni di origine protetta ed indicazioni geografiche protette commercializzate in Italia, nonché di assicurare la comunicazione tra autorità incaricate dagli altri Stati membri per far cessare l'uso illegale di denominazioni di origine protette e di indicazioni geografiche protette italiane sul territorio dell'Unione europea.

Il Capo dell'ICQRF nel marzo del 2014 ha, infine, istituito l'Unità di protezione *ex officio*, Unità costituita nell'ottica di un approccio multidisciplinare e formata da funzionari provenienti da entrambe le direzioni generali dell'ICQRF, che ha il compito di ricevere le segnalazioni di uso illegale nei Paesi dell'Unione europea delle DOP e delle IGP italiane, istruire, valutare, gestire e assicurare la comunicazione tra le Autorità competenti di tutti gli Stati membri per farne cessare l'uso.

Inoltre, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 giugno 2014 l'ICQRF è stato individuato quale Organismo di contatto in Europa per i prodotti vitivinicoli [ai sensi dell'art. 82 del regolamento (CE) n. 555/2008 e ai sensi dell'art. 40 del regolamento (UE) n. 273/2018]. Anche i prodotti vitivinicoli DOP ed IGP, infatti, godono nel territorio dell'UE di una forte protezione<sup>6</sup>, contro qualunque uso commerciale diretto o indiretto delle denominazioni registrate per prodotti che non sono oggetto di registrazione, contro qualsiasi usurpazione, imitazione, evocazione o qualsiasi altra pratica che possa indurre in errore il consumatore sulla vera origine del prodotto, etc.

Come nel caso della protezione *ex officio*, anche per la protezione dei prodotti vitivinicoli DOP ed IGP esiste nell'UE un meccanismo di cooperazione tra gli Stati membri, istituito dal regolamento (CE) n. 555/2008 e attualmente disciplinato regolamento (UE) n. 273/2018, che prevede la designazione in ogni Stato membro di un solo organismo di contatto che dialoga tra gli organismi di contatto degli altri Stati membri e con la Commissione.

ICQRF, inoltre, è *Food Fraud Contact Point* (FFCP) per l'Italia, insieme al Ministero della salute, su designazione della Commissione europea [ai sensi del regolamento (CE) n. 882/2004].

L'attività comprende tutti i compiti previsti dal Titolo IV del regolamento (UE) 882/2004, fino a quando sarà ancora in vigore, («Assistenza amministrativa e cooperazione nei settori dei mangimi e degli alimenti») in relazione alle non conformità/irregolarità e alle frodi alimentari con potenziale valenza transfrontaliera. È un sistema che consente ad ogni Stato membro di richiedere controlli ufficiali ad un altro Stato membro su prodotti risultati irregolari o non conformi e di condividere e scambiare informazioni nell'ambito di presunti o acclarati casi di frode alimentare.

Nell'ambito delle competenze istituzionali di cooperazione europea, ICQRF ha incardinato l'attività di protezione dei prodotti di eccellenza italiana in Europa e nel mondo e con oltre 3.221 segnalazioni di usurpazioni ed evocazioni in Unione europea e sul *web*: ICQRF rappresenta, ormai, il principale organo di controllo per la difesa del *Made in Italy* agroalimentare.

---

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 38 del regolamento (UE) n. 1151/2012.

<sup>6</sup> Dall'art. 90, par. 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013, che prevede che gli Stati membri, di propria iniziativa o su richiesta di un soggetto interessato, prendono tutte le misure necessarie per far cessare l'uso illegale della denominazione ed impedire la commercializzazione dei prodotti attraverso i quali la violazione è stata commessa; dall'art. 103, par. 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dall'art. 19, par. 2, del regolamento (CE) n. 607/2009.

Tabella n. 2 - I numeri della protezione del *Made in Italy* effettuata dall'ICQRF dal 2014 ad oggi

Prodotto	Autorità "vino"	Cooperazione web	ex-officio	Casi (n.)
Prosecco	692	289		981
Parmigiano Reggiano		276	156	432
Wine kit	250	31		281
Prosciutto di Parma		51	132	183
Amarone della Valpolicella (Wine kit)	153			153
Toscano (olio EVO)		102	35	137
Aceto Balsamico di Modena		45	52	97
Sicilia (olio EVO)		74		74
Asti	68			68
Dauno (olio EVO)		52		52
Pecorino Toscano		22	27	49
Pecorino Siciliano		48		48
Grana Padano		13	31	44
Asiago		34	4	38
Terra di Bari (olio EVO)		34		34
Salsiccia di Calabria		27		27
Salamini Italiani alla Cacciatora		20	3	23
Amarone della Valpolicella	9	14		23
Gorgonzola		18	4	22
Montepulciano d'Abruzzo	14	7		21
Campi Flegrei		21		21
Capocollo di Calabria		20		20
Nero d'Avola	20			20
Altri prodotti	74	260	39	373
<b>Casi (n.)</b>	<b>1.280</b>	<b>1.458</b>	<b>483</b>	<b>3.221</b>

Si tratta di un risultato eccezionale, raggiunto dall'Italia per la tutela delle produzioni di qualità anche grazie ad accordi con i principali *player* dell'*e-commerce*.

Ma vediamo come nascono, da cosa prendono spunto e come si organizzano le nuove procedure di controllo sul *web* dell'ICQRF.

Nel corso dell'ultimo decennio i consumatori hanno subito profondi cambiamenti nelle abitudini di acquisto: utilizzano sempre più i nuovi canali del *web* accessibili senza limiti di orario e si rivolgono a mercati sempre più globalizzati.

Secondo il rapporto della Casaleggio Associati, «*Ecommerce in Italy 2019*» nel 2018 il 40 per cento della popolazione mondiale – 2,81 miliardi di persone – ha effettuato un acquisto *online* e si stima che entro il 2022 gli acquirenti *online* raggiungeranno quota 3,20 miliardi.

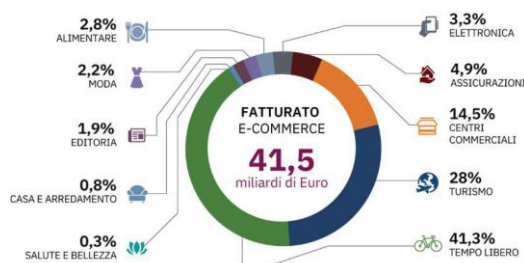
Il valore del mercato *e-commerce* al dettaglio nel mondo per il 2018 è stimato in 2.875 miliardi di dollari (12 per cento in più rispetto al 2017), pari all'11 per cento del totale del valore delle vendite *retail*. Si ipotizza che le vendite *on-line* aumenteranno fino al 2022 raggiungendo il valore di 4.035 miliardi di dollari.

Il valore del fatturato *e-commerce* in Italia nel 2018 è stato stimato in 41,5 miliardi di euro, con una crescita del 18 per cento sul 2017. Il settore alimentare interessa il 2,8 per cento del fatturato, ma le prospettive per il 2019 indicano una tendenza in aumento del 27 per cento.

## CRESCITA DEL FATTURATO E-COMMERCE



## DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO



L'online è, pertanto, un mercato ormai pienamente consolidato per i prodotti agroalimentari: gli scambi commerciali sono in continua crescita e con ampie possibilità di sviluppo. Molto presenti sul *web* sono le eccellenze dell'agroalimentare italiano, in particolare i prodotti a denominazioni di origine protetta ed a indicazione geografica protetta (DOP ed IGP) che svolgono ormai un ruolo di primaria importanza nella promozione del *Made in Italy* nel Mondo.

Con 822 prodotti agroalimentari e vini DOP ed IGP<sup>7</sup>, infatti, l'Italia ha il più alto numero di prodotti di qualità certificata nel mondo, prodotti che rappresentano circa il 18 per cento rispetto al fatturato complessivo del settore agroalimentare e ben il 21 per cento dell'*export* agroalimentare italiano (Dati Report Qualivita/ISMEA - 2018).

Proprio perché così apprezzate e conosciute le nostre eccellenze enogastronomiche sono anche tra le più imitate, contraffatte e usurate nel mondo.

Il valore del falso *Made in Italy* agroalimentare nel mondo (che comprende anche il sempre più rilevante fenomeno dell'*Italian sounding*) ha superato, nel 2018, i 100 miliardi di dollari con un aumento *record* del 70 per cento nel corso dell'ultimo decennio (stime Coldiretti). Il valore è in continuo aumento anche per la grande opportunità rappresentata dal commercio elettronico. Il danno per le aziende italiane è grandissimo.

Lo sviluppo di grandi piattaforme di commercio elettronico, quali gli *Internet Hosting Providers* (IHPs) come eBay, Alibaba ed Amazon, ma anche i singoli siti *web*, hanno consentito possibilità di commercio fino a pochi anni fa insperate, permettendo anche ai piccoli operatori di essere presenti sul mercato

<sup>7</sup> 299 prodotti DOP ed IGP e 523 vini DOCG, DOC, IGT.

internazionale e di sviluppare una ramificata rete commerciale, investendo un capitale alquanto limitato e ottenendo riscontri in tempi rapidissimi.

In questo mercato veloce e mutevole, con l'esplosione degli scambi *online*, è stato necessario ricercare e mettere a punto nuove procedure di controllo. Il commercio *online*, infatti, è difficilmente contrastabile per la velocità con la quale si concludono le transazioni e per la temporaneità degli annunci.

La più innovativa ed efficace iniziativa messa a punto dall'ICQRF a tutela dell'agro-alimentare *Made in Italy*, è stata la sottoscrizione di protocolli di collaborazione con alcuni dei più importanti *players* mondiali dell'*e-commerce*, quali eBay, Alibaba ed Amazon.

L'unico caso al mondo, l'unico organo di controllo al mondo che ha intuito che solo la velocità di rimozione degli annunci può garantire il successo del controllo.

Gli *Internet Hosting Providers* sono delle vetrine *on-line* che forniscono ospitalità sulla piattaforma agli inserzionisti che intendano vendere merci e/o servizi. Gli IHPs non hanno alcun obbligo di monitorare le attività di vendita, ma le politiche aziendali sono particolarmente attente e mirano a selezionare i venditori attendibili e possono prevedere anche la sospensione dell'*account* nel caso in cui l'inserzionista abbia commesso più irregolarità.

Quindi, al fine di evitare qualsiasi tipo di responsabilità, gli IHPs hanno creato dei sistemi per la tutela dei diritti di proprietà intellettuale: i titolari di tali diritti notificano direttamente eventuali violazioni.

Su tale base, eBay ha creato il Programma di verifica dei diritti di proprietà (VeRO - *Verified Rights Owner*) e Alibaba utilizza il programma denominato *Intellectual Property Protection*.

E l'ICQRF ha dialogato e mediato con questi colossi mondiali del commercio elettronico proprio in qualità di titolare dei diritti di proprietà intellettuale relativi alle DOP ed alle IGP italiane per tramite del MIPAAF, non come puro organo di controllo.

ICQRF collabora attivamente con Amazon e, con gli altri *players* mondiali ha sottoscritto un *Memorandum of Understanding* (MoU): prima con eBay e successivamente con Alibaba.

Gli accordi consentono di presentare direttamente *online* segnalazioni di violazione sulle denominazioni di origine italiane presenti sulle piattaforme<sup>8</sup> di *e-commerce* richiedendone ed ottenendo la rimozione dell'annuncio irregolare; il fatto eccezionale è che, molto spesso, la rimozione dell'annuncio avviene nel giro di qualche ora.

Per ogni notifica di violazione *online* sono accuratamente descritte agli IHPs le motivazioni per cui l'annuncio è da considerarsi relativo ad un prodotto evocante una denominazione protetta; alla segnalazione è allegato qualsiasi utile elemento che dimostri l'irregolarità denunciata (es. sentenze, disciplinari di produzione, decreti di riconoscimento di prodotti agro-alimentari, prodotti vitivinicoli e bevande spiritose come prodotti a denominazione di origine).

Infine, come detto, pur senza aver sottoscritto ancora alcun accordo formale, l'ICQRF, dalla prima metà del 2016, ha avviato una proficua collaborazione con Amazon: gli annunci irregolari rinvenuti sulla piattaforma, sono segnalati direttamente al Dipartimento per gli affari legali di Amazon Europe, con sede in Lussemburgo, che, valutate le ragioni di ICQRF, provvede alla rimozione.

Nel complesso l'ICQRF conta, ad oggi, 1.027 rimozioni su eBay, 158 su Alibaba e 273 su Amazon; a queste si aggiungono 483 segnalazioni *ex officio* per i prodotti *food* a DO/IG e 1.280 segnalazioni quali organismo di contatto nel settore vitivinicolo. Mai l'Italia ha saputo tutelare con risultati così concreti le sue produzioni di eccellenza nel mercato elettronico, così come nei mercati internazionali con i sistemi di protezione messi in atto come Autorità *ex officio* per i prodotti DOP/IGP *food* e come organismo di contatto per quelli del settore vitivinicolo.

Le offerte in vendita *on line* che usurpano o evocano le nostre DO vengono oscurate in brevissimo tempo; per le vendite *retail* con analoghe irregolarità, le segnalazioni agli omologhi europei dell'ICQRF obbligano quest'ultimi ad intervenire per fare cessare la proposta commerciale illecita.

<sup>8</sup> [www.alibaba.com](http://www.alibaba.com), [www.taobao.com](http://www.taobao.com), [www.tmall.com](http://www.tmall.com), [www.aliexpress.com](http://www.aliexpress.com), [www.1688.com](http://www.1688.com).

Qualche esempio di prodotto irregolare:

n. 1 - Caso WINE KIT: un esempio di wine kit eliminato dai mercati del Regno Unito e dell'Irlanda




n. 2 - Caso Prosecco in Lattina: annuncio rimosso da Alibaba



n. 3 - Caso Prosecco Valdobbiadene Rosè: annuncio rimosso da Alibaba

About 15 results: Wine (13)

Home > Products > Food & Beverage > Alcoholic Beverage > Wine (22830)



See larger image

**Prosecco Rose di Valdobbiadene**

FOB Price: [Get Latest Price](#)

Quantity  Acre/Acres

---

Please write your requirement here.

Recommend matching suppliers if this supplier d contact me on Message Center within 24 hours.

I agree to share my Business Card to the supplier

n. 4 - Caso falso Barolo presentato come Prosecco Wine DOC: annuncio rimosso da Alibaba

About 24 results: Wine (23)  
Home > Products > Food & Beverage > Alcoholic Beverage > Wine (22830)

Multi-Lan

**Prosecco d.o.c. wine**

FOB Price: [Get Latest Price](#)  
Port: Genoa  
Payment Terms: L/C,D/P,T/T

Quantity:   
Acre/Acres

Please write your requirement here.

Recommend matching suppliers if this supplier doesn't contact me on Message Center within 24 hours.  
 I agree to share my Business Card to the supplier.

[Contact supplier](#)  
[Leave Messages](#)

[Add to Inquiry Cart](#) [Add to My Favorites](#)

[Report Suspicious Activity](#)

**Verified Supplier - GU: DITALIA S.R.L.**  
Italy | [Contact Details](#)  
Experience: Established 2009  
Performance: 12.7% Response Rate

Not exactly what you need? [Get Quotations](#)

**You May Like:**



n. 5 - Caso parmesan vegano: annuncio rimosso da Alibaba, eBay, Amazon.

